

PORTFOLIO

LUDOVICA BAIARDI

2022-2025



Mi sono laureata in Progettazione Dell'Architettura e Architettura e Disegno Urbano presso il Politecnico di Milano. Mi piace sviluppare progetti strettamente legati al proprio contesto e in grado di generare nuove dinamiche all'interno di essi. Durante la mia carriera universitaria ho realizzato diversi progetti, spaziando dalla scala urbana a quella dell'edificio, dalla nuova costruzione al restauro. Gli esercizi di progettazione effettuati durante questi anni hanno toccato ambiti differenti, come: la residenza, la scuola, le sedi produttive, gli spazi ricreativi o per la socialità. I progetti si sono spesso confrontati con tematiche ecologiche e di sostenibilità ambientale, mettendo alla prova il mio approccio creativo e la mia abilità di operare in contesti diversificati. Trovo che i miei punti di forza siano la rappresentazione grafica e la modellazione tridimensionale.

Via de' Poeti 5, Bologna (BO), 40124

+39 3458562851

ludovicabaiardi@gmail.com

ludovica.baiardi@mail.polimi.it

about.

+ Studi

- 2014 - 2019** Liceo Augusto Righi, Bologna
- 2019 - 2022** Corso di Laurea Triennale *Progettazione dell'Architettura*, Politecnico di Milano, Milano.
Laurea conseguita il 28.09.22
Tesi: *Lo spazio pubblico come strumento di aggregazione per la città contemporanea.*
- 2022 - 2025** Corso di Laurea Magistrale *Architettura e Disegno Urbano*, Politecnico di Milano, Milano.
Laurea da conseguire il 03.04.2025
Tesi: *Identità e Resilienza: verso la rinascita di Casamicciola Terme - Il Pio Monte della Misericordia*

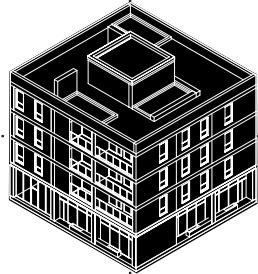
+ Esperienza

- 2016 - 2017** Fondazione MAST. (Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologie), Bologna Coesia S.p.A, Bologna.
- 2019** Alternanza Coop Alleanza, Bologna.
- 2022** Progetto pubblicato in rivista Elle Decor 25.02.2022 di Alessia Musillo: *Storia e futuro delle discoteche; Disco2022 - trasformare gli interni discomusicali in una performance.*
- 2022** Tirocinio presso Studio Privato Pollavini, Milano, Italia. Settore: Costruzione / Edilizia. Assistente in cantiere. Assistenza ad architetto privato durante sopralluoghi e attività in cantiere.
- 2022** Collaborazione con Andrea Bassanello - Rappresentazione grafica esterni negozio, Ometto (PN).
- 2022** Passion in Action - *Esplorazioni in una città media del mediterraneo* - Viaggio studio a Lecce.
- 2023** Workshop - *Atlante del Carcere di San Vittore* - Un documento per ricostruire le geografie del carcere e attivare immaginari futuri.
- 2024/25** Collaborazione con Arch. Laura Clotilde Bergonzoni, Bologna, Italia; Settore: Costruzione e restauro. Assistenza durante sopralluoghi, attività in cantiere e stesura elaborati grafici.
- 2025** Collaborazione presso AhRCOS S.p.a., Bologna Italia; Settore: Costruzione e restauro. Tecnico Junior Ufficio Gare, supporto all'Ufficio Tecnico in relazione all'attività di cantiere. Stesura di relazioni per gare d'appalto, realizzazione elaborati grafici e cura grafica degli elaborati.
- 2025** Tirocinio extracurriculare presso Politecnico di Milano; Settore: Disegno tecnico e ricerca. Attività di ricerca architettonica relativa agli edifici di giustizia nazionali ed internazionali; attività di ridisegno di architetture e planimetrie; approfondimento e catalogazione della bibliografia.

+ Competenze

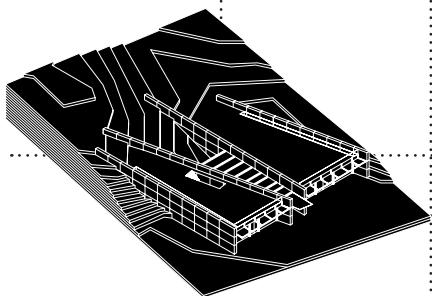
- Disegno 2D Autocad
- Disegno 3D Rhinoceros, GrassHopper
- Rendering TwinMotion, Unreal Engine, Metashape
- Adobe Indesign, Photoshop, Illustrator
- Server gis Qgis

projects.



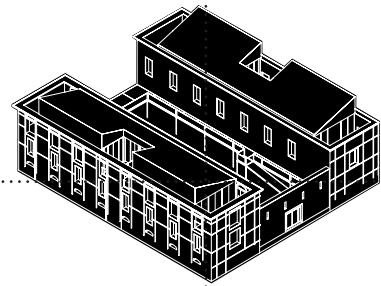
23-30 V.P. ROMANO
Faenza (RA)
Emilia-Romagna, IT
2023-2024

Laboratorio Tematico -
Tra Casa e Città:
Progettare e Trasformare
la Residenza Collettiva
Prof. Fabio Lepratto,
Prof. Oscari Eugenio Bellini,
Prof. Pietro Giuseppe Crespi



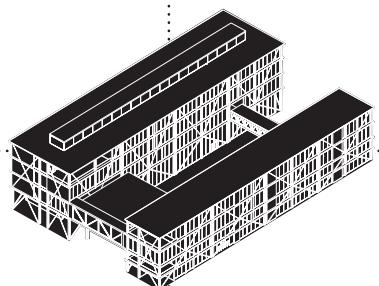
TUSCE'
Gagliano Aterno (AQ)
Abruzzo, IT
2021-2022

Laboratorio di Progettazione
Professa Emilia Corradi,
Professa Elena Scarr



Progetto di Tesi Magistrale
Professa Emilia Corradi,
Tutor Francesco Aioldi

**COMPLESSO DEL
PIO MONTE DELLA
MISERICORDIA**
Casamicciola Terme,
Ischia (NA)
Campania, IT
2024-2025



Laboratorio di Progettazione
Prof. Laurent Solomon,
Professa Emilia Corradi,
Professa Maria Limongelli

**COMPLESSO
UNIVERSITARIO
CANAL
DELL'OURCQ**
Parigi (PAR)
Île-de-France, FR
2022-2023

01

23-30 V.P. ROMANO

Il progetto prevede la realizzazione di 48 nuove unità abitative in via Ponte Romano a Faenza, area gravemente colpita durante l'alluvione del 2022. L'area sorge a cavallo tra la città storica e l'ambito naturale del fiume Lamone, il progetto si innesta tra questi due tessuti diventando elemento di connessione.

Sono stati mantenuti due edifici degli otto esistenti, mentre sono stati progettati cinque nuovi blocchi residenziali di diversa tipologia e dimensione; la loro disposizione nel lotto permette di ottenere spazi esterni eterogenei. Tre grandi piazze urbane fungono da elementi attrattivi e di connessione. L'asse centrale si dilata e si comprime, anche grazie all'apertura dei servizi commerciali ai piani terra degli edifici. Il progetto cerca inoltre di relazionarsi con l'edificio limitrofo esistente, posto a Sud del lotto, integrandolo nella nuova idea di città. L'unione tra spazio urbano, natura ed architettura è l'elemento fondante del progetto.





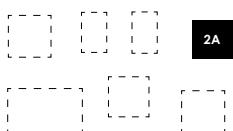
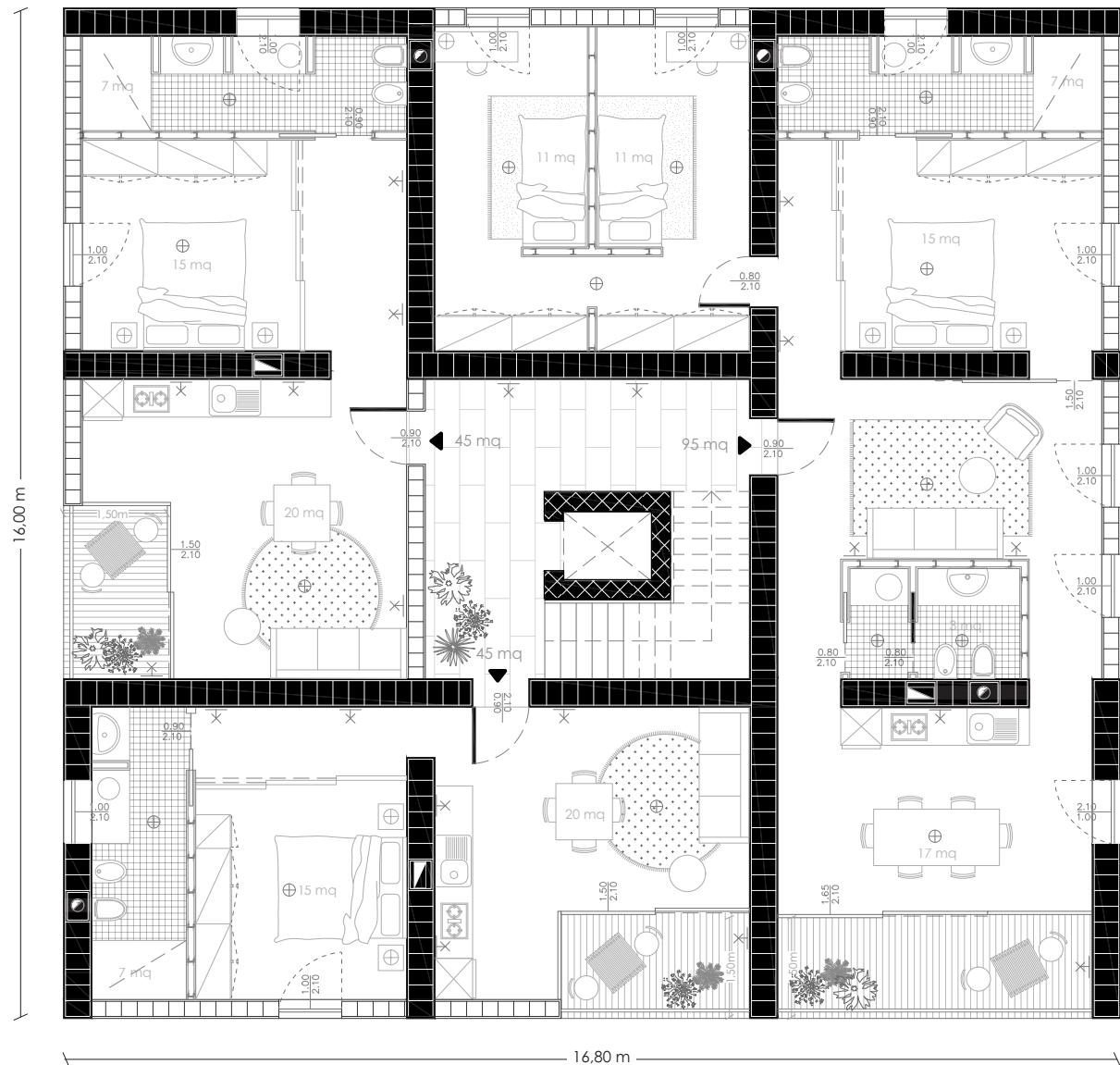


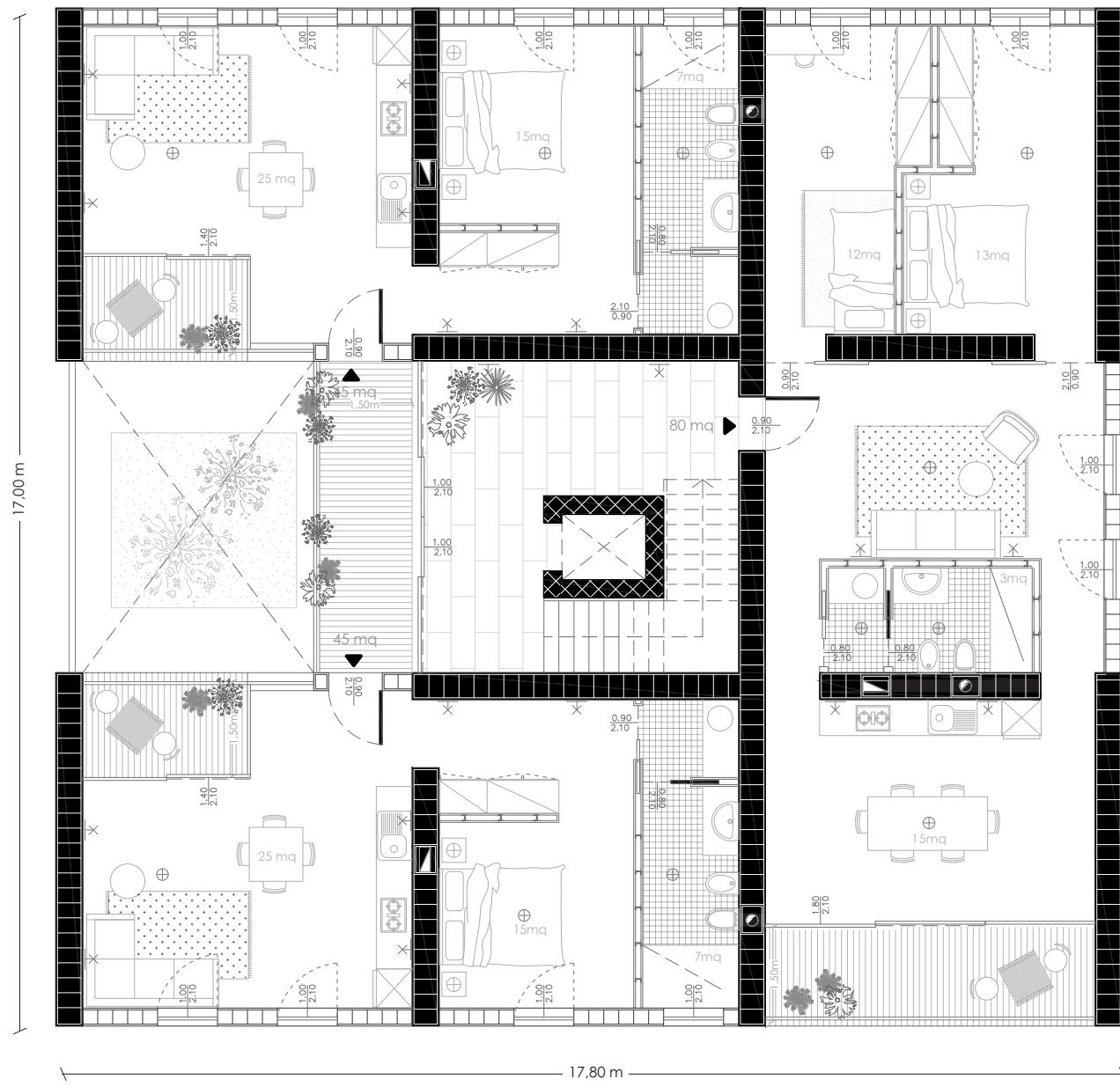


Prospetto Sud

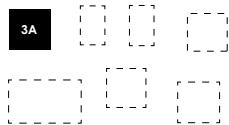


Lo spazio aperto diventa spazio di relazione e di incontro per la città e per i residenti dell'area. Lungo l'asse centrale si aprono diversi servizi alla comunità, mentre le piazze domestiche sono pensate per rispondere alle esigenze degli abitanti. Le tre tipologie edilizie sono caratterizzate da colori differenti delle ceramiche vetrificate, usate per caratterizzare il basamento ed alcuni elementi architettonici degli edifici. La città di Faenza è nota in tutto il mondo per la sua produzione di ceramiche, la scelta di utilizzarne è dunque un omaggio alla città e alla sua storia.





Piano tipo blocco 3A





Assonometria spazi aperti

La piazza naturale funge da elemento attrattivo posto tra i nuovi edifici e quello esistente posto a Sud del lotto. Il verde si unisce all'architettura dando origine ad aree più protette rispetto all'asse centrale, che fungono da piazzette domestiche.



Assonometria relazione con il fiume

La zona di incontro tra il tessuto residenziale e l'argine del fiume è pensato per essere un area di connessione. L'ampia area verde è a servizio della comunità, e di servizi come la palestra e l'asilo nido presenti ai piani terra degli edifici che vi si affacciano.



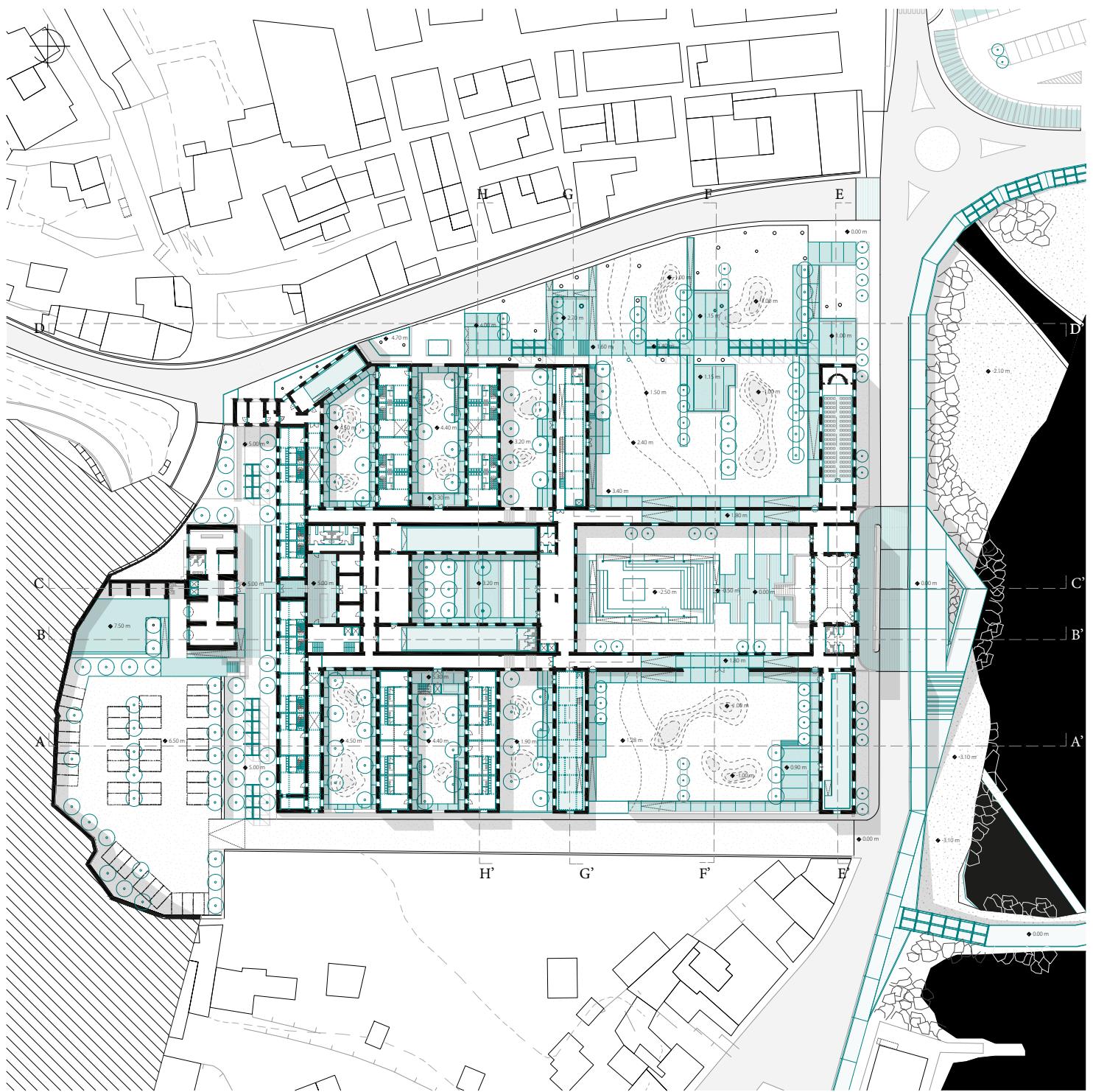


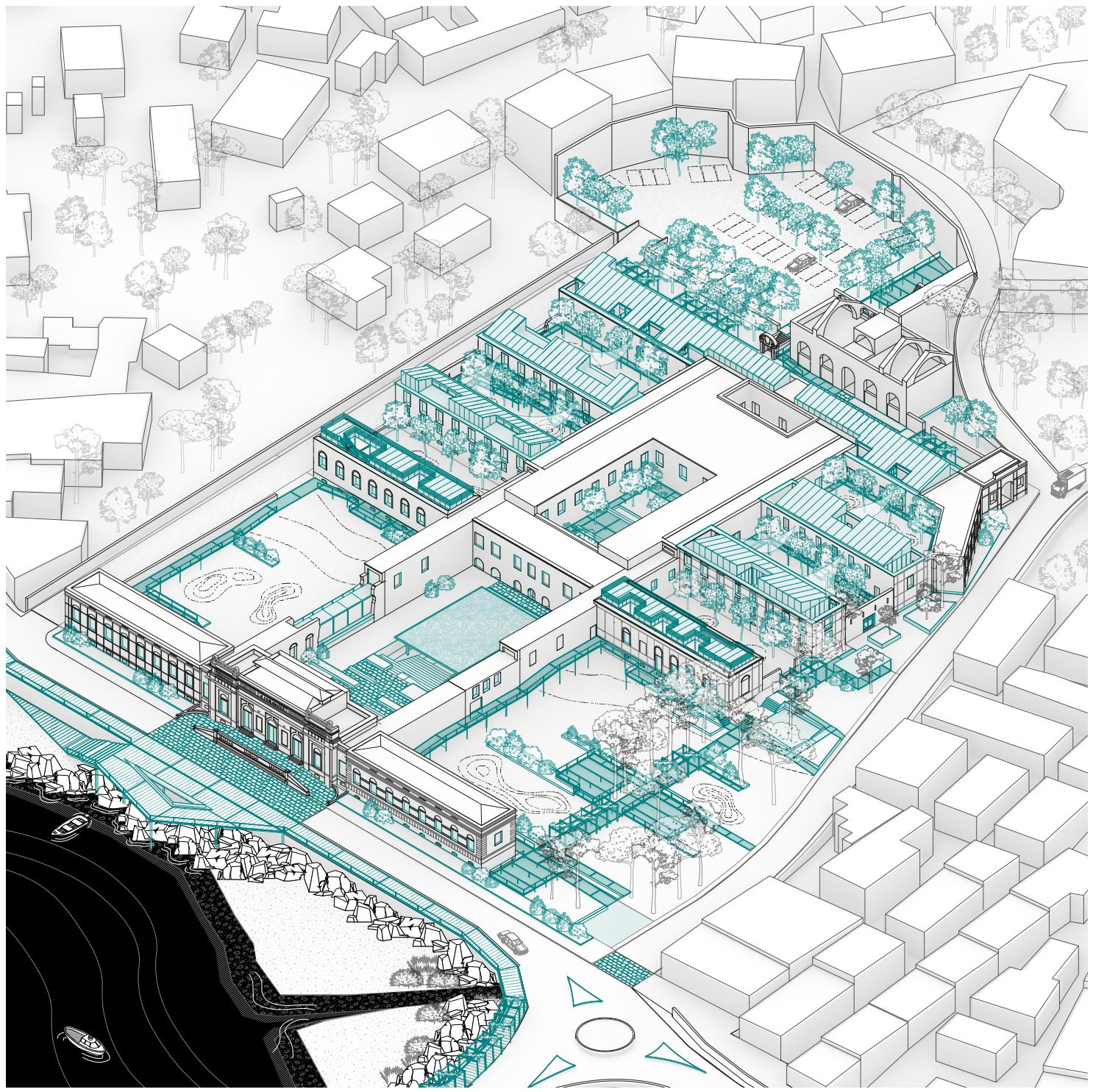
02

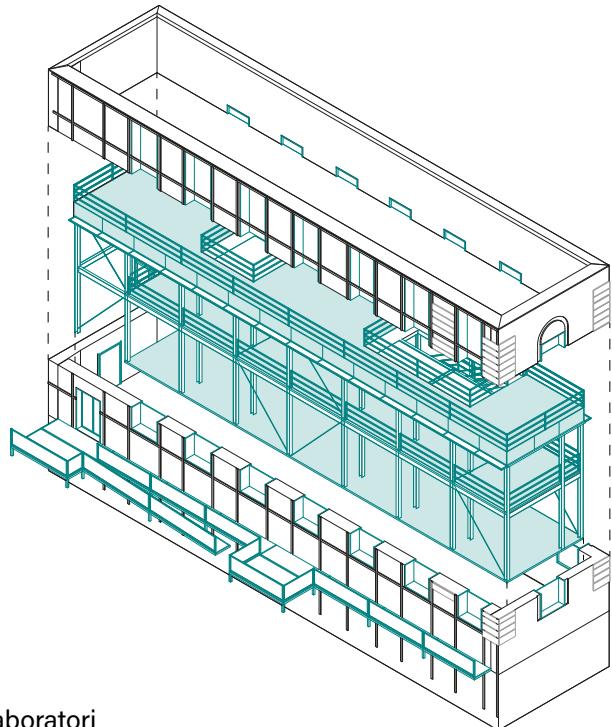
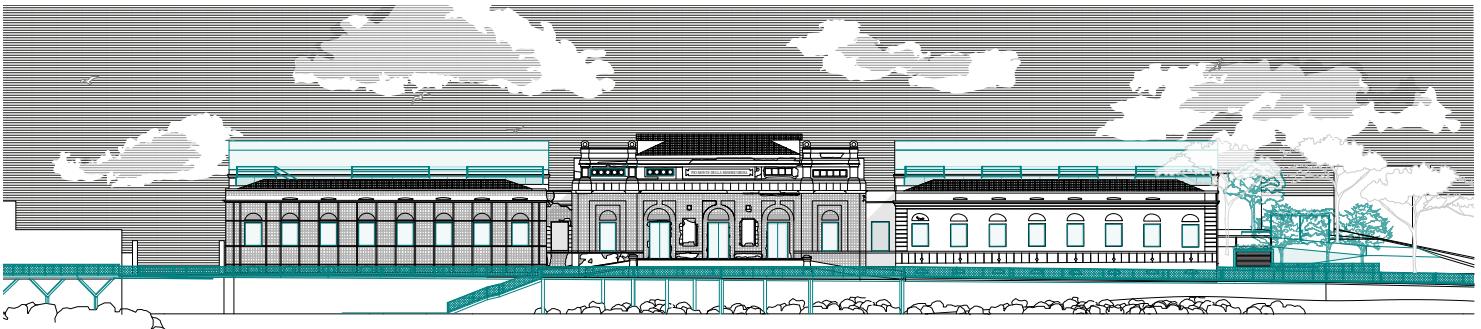
IL COMPLESSO DEL PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

Il complesso del Pio Monte della Misericordia oggi appare come un edificio abbandonato in una delle zone più a rischio idrogeologico del paese di Casamicciola Terme, a Ischia. Solo gli spazi esterni vengono ancora utilizzati dai residenti come luogo di incontro e di interazione. Il progetto prevede la suddivisione del complesso in due: un'area dedicata alle residenze per rispondere all'urgente richiesta di nuove abitazioni per gli sfollati a Sud, ed una dedicata al nuovo centro geofisico a Nord, verso la strada principale. Gli ampi spazi esterni vengono suddivisi tra pubblico e privato: le corti diverranno luogo di svago, relazione e incontro per la comunità di Casamicciola Terme. Inoltre la riqualificazione delle aree verdi e l'inserimento di tecnologie passive contro il rischio idrogeologico aumentano la resilienza dell'ambito di progetto.



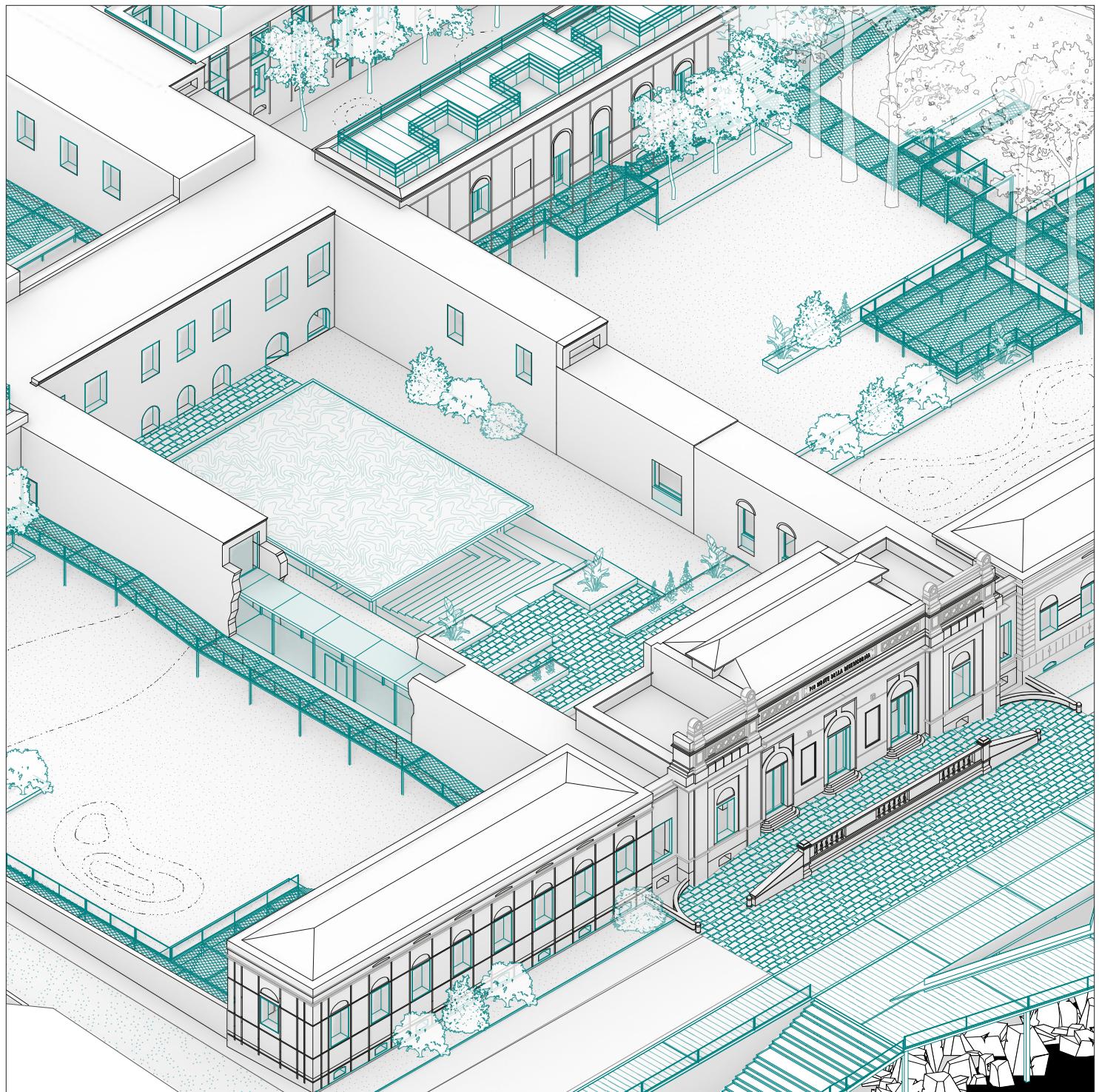


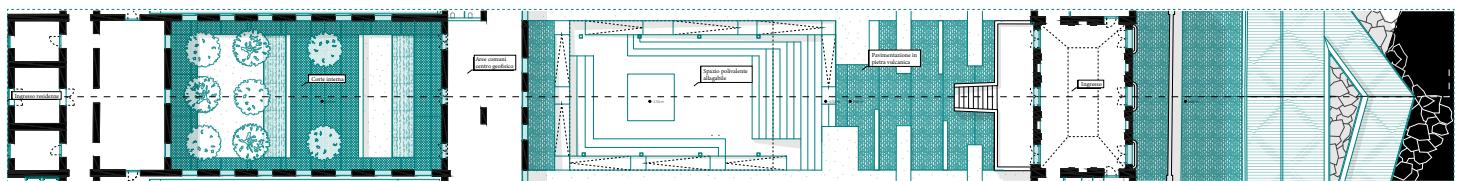




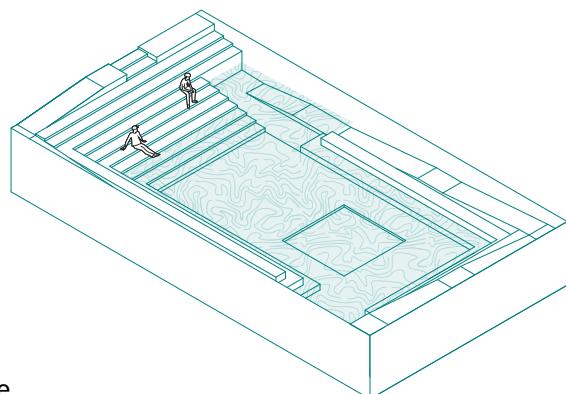
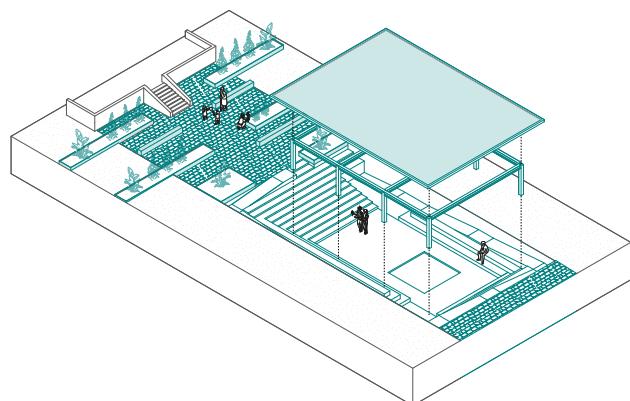
Struttura laboratori

Le tecnologie di nuova costruzione vengono applicate a tutto il complesso, ovvero strutture leggere in acciaio che si inseriscono all'interno degli involucri preesistenti, senza essere in contatto diretto con la struttura storica. Il telaio modulare permette di avere una libertà in pianta per l'organizzazione degli spazi, che diventano flessibili anche in caso di cambio d'uso delle funzioni. La zona è ad alto rischio sismico, si è quindi reso necessario l'irrigidimento della struttura con l'utilizzo di controventi modulari e ancorando il telaio al solaio esistente ma senza comprometterne la rigidità strutturale.





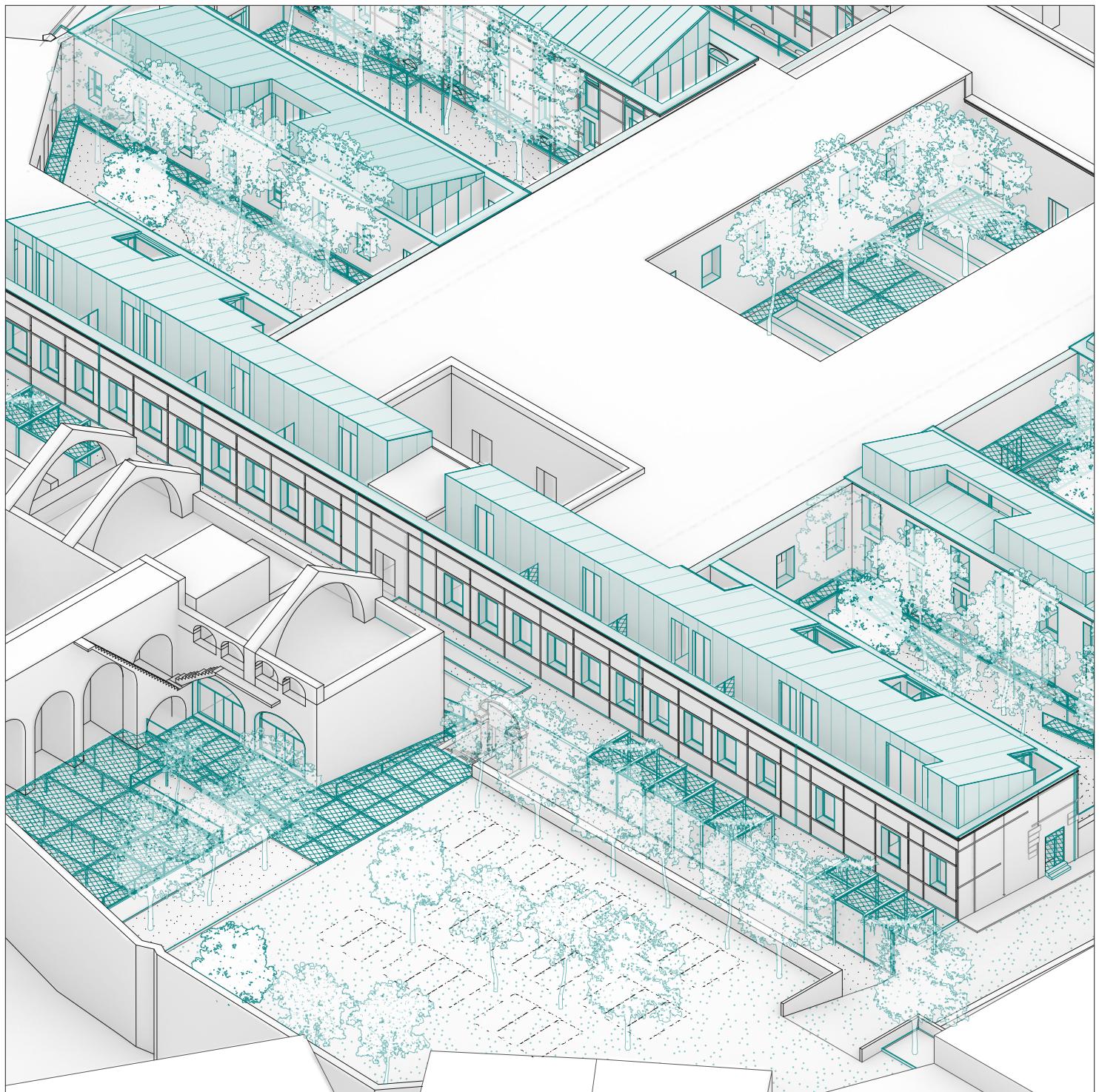
Sezioni CC'

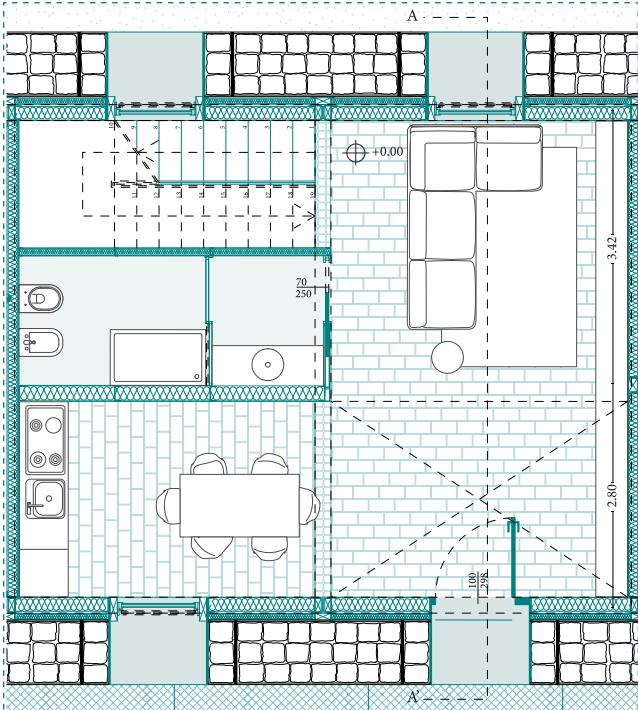


Piazza interna allagabile

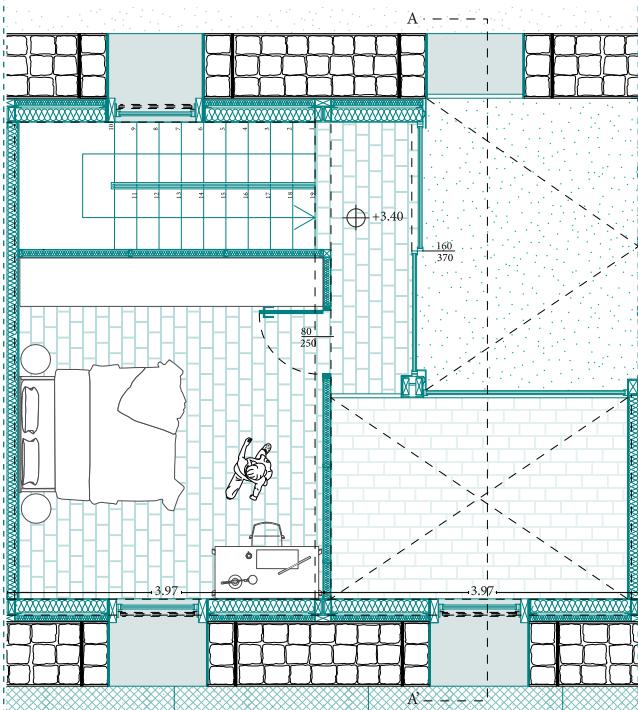
La corte centrale dell'edificio è stata progettata come un prolungamento dello spazio pubblico di Casamicciola Terme: la pavimentazione in pietra lavica, in continuità con quella utilizzata sul fronte strada, crea uno spazio pubblico accessibile dai cittadini ed utilizzabile come spazio per manifestazioni all'aperto.

Al centro della corte, caratterizzata da sedute, filari di alberi e specchi d'acqua, sorge un'ampia piazza coperta, ribassata rispetto al livello del parco che funge sia da spazio polifunzionale in grado di ospitare oltre 200 cittadini sia da *water square* in caso di allagamento. La copertura massiva è caratterizzata da uno specchio d'acqua in grado di raffrescare la corte, diminuendo l'isola di calore.

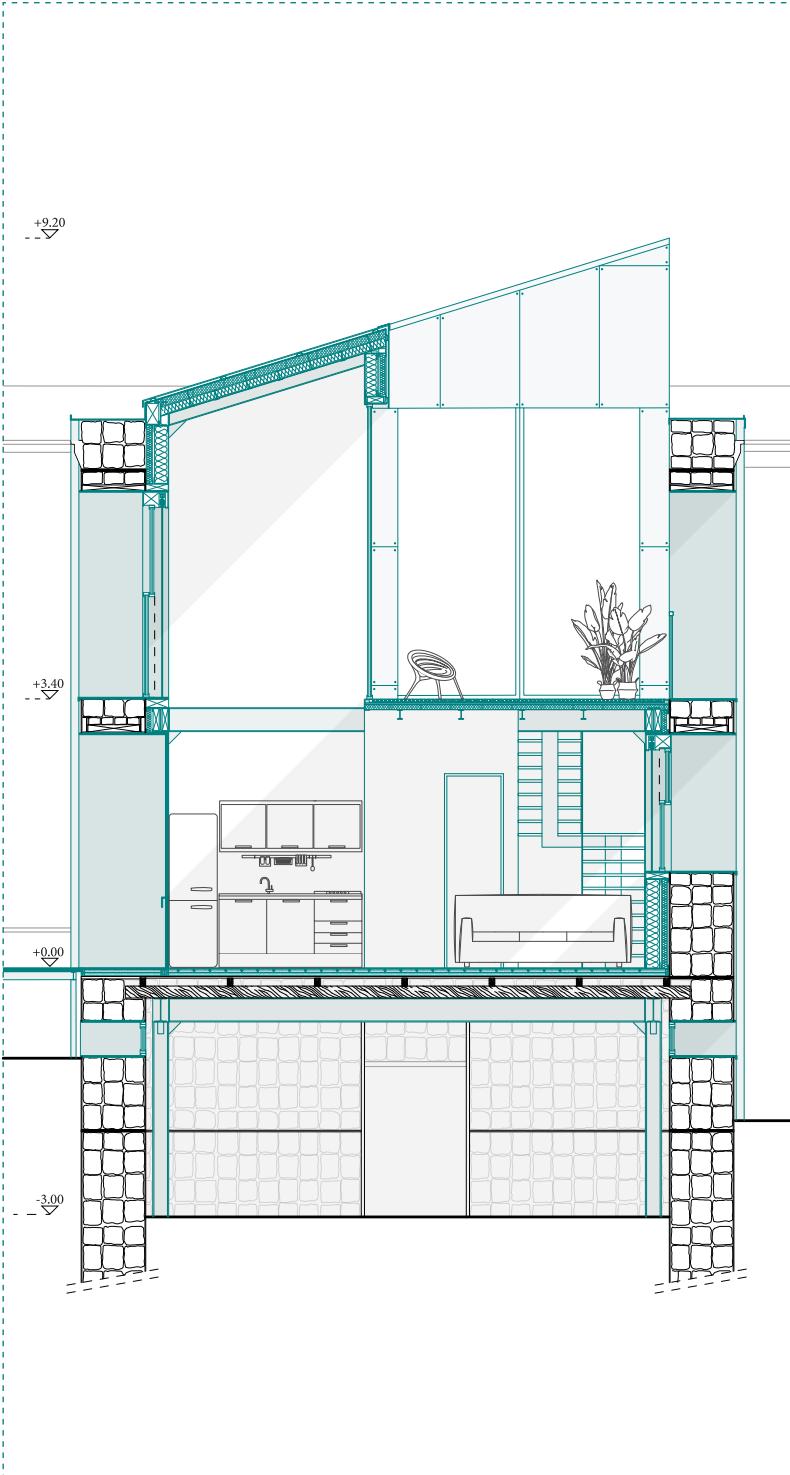




Pianta piano terra duplex



Pianta piano primo duplex



Sezione AA'





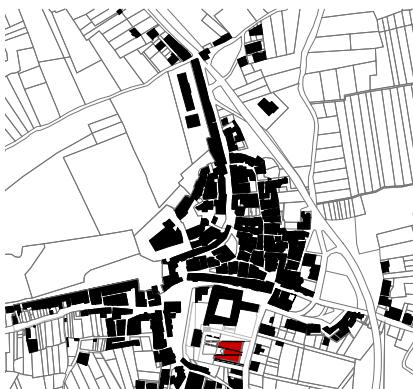




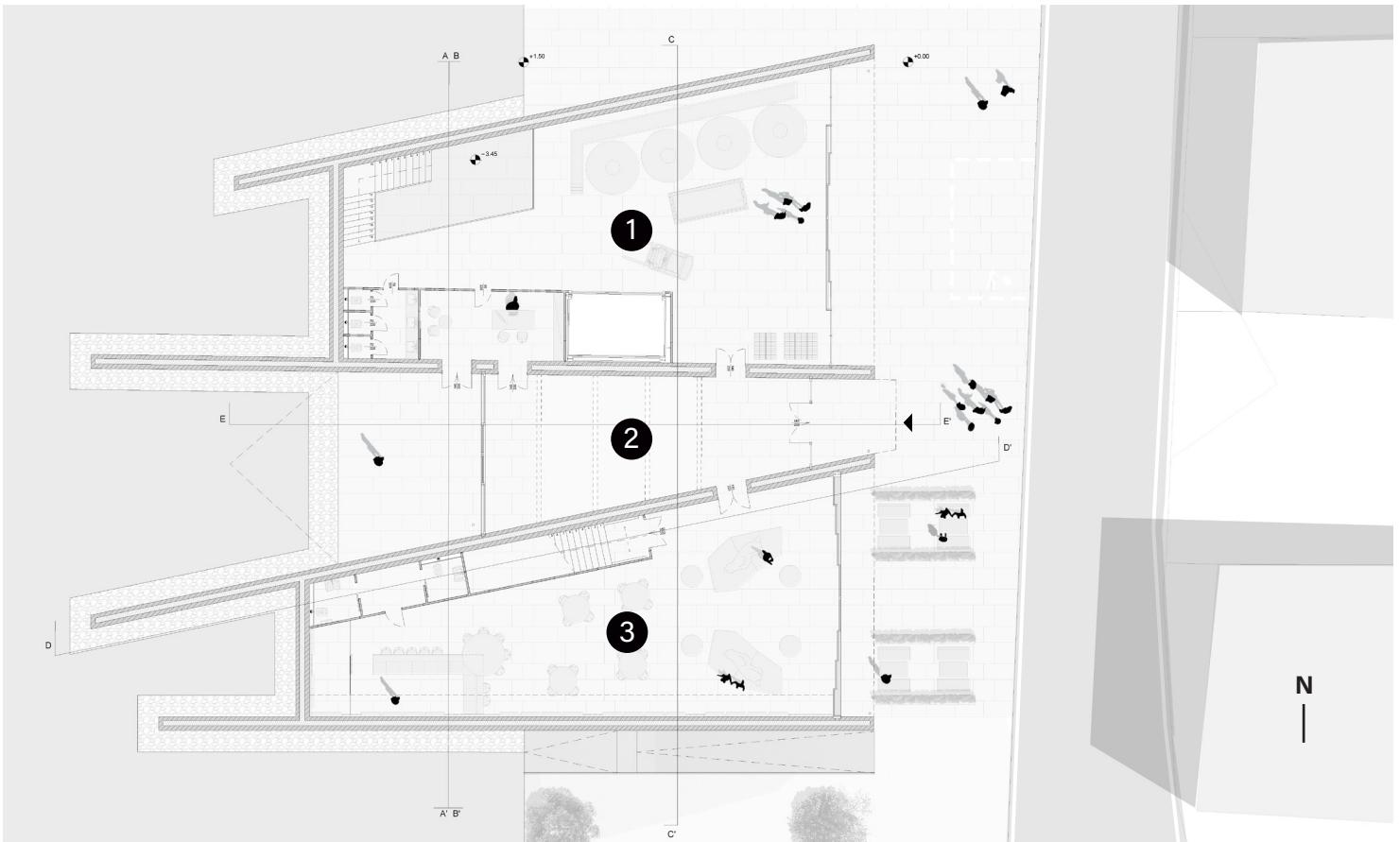
03

DISTILLERIA TUSCÈ

"Tuscè" è una distilleria ipogea nata dalla volontà di legarsi al territorio abruzzese e alle sue tradizioni attraverso un luogo che fungesse da nucleo centrale per la comunità di Gagliano Aterno e della provincia dell'Aquila. L'architettura si propone come continuo del territorio: il paesaggio non è semplice decorazione, ma diventa elemento fondante dello spazio architettonico, che nasce dalla cultura del lavoro e dalla sua esaltazione. L'architettura si compone di quattro grandi setti in calcestruzzo armato pigmentato che attraversano il lotto e tendono a scomparire al livello del parco, tra questi elementi massivi si sviluppa la distilleria: un grande ingresso prospettico centrale funge da accesso e spazio espositivo, da un lato si sviluppa lo spazio dedicato alla degustazione e alla vendita dei prodotti locali, mentre dall'altro si trova lo spazio di produzione disposto su due livelli.







Pianta Piano Terra

1. Area di produzione
2. Ingresso
3. Area degustazione e ristoro

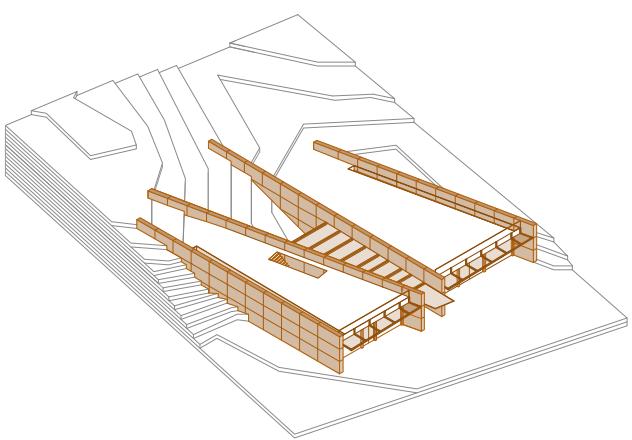
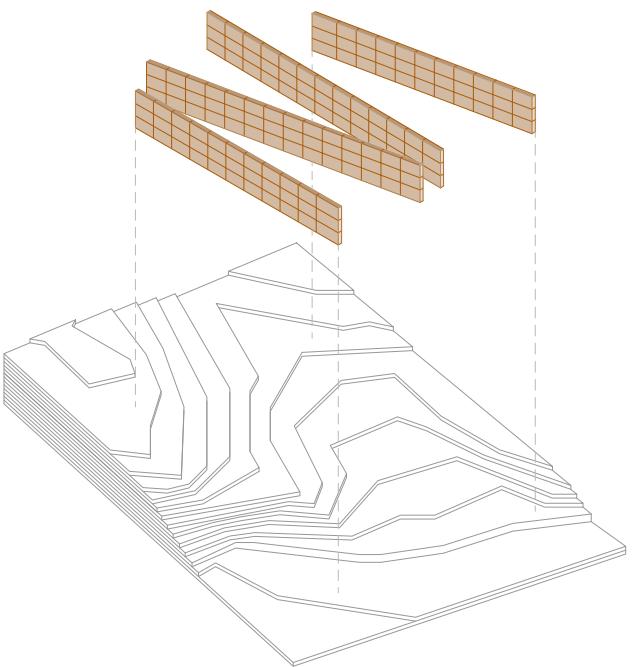
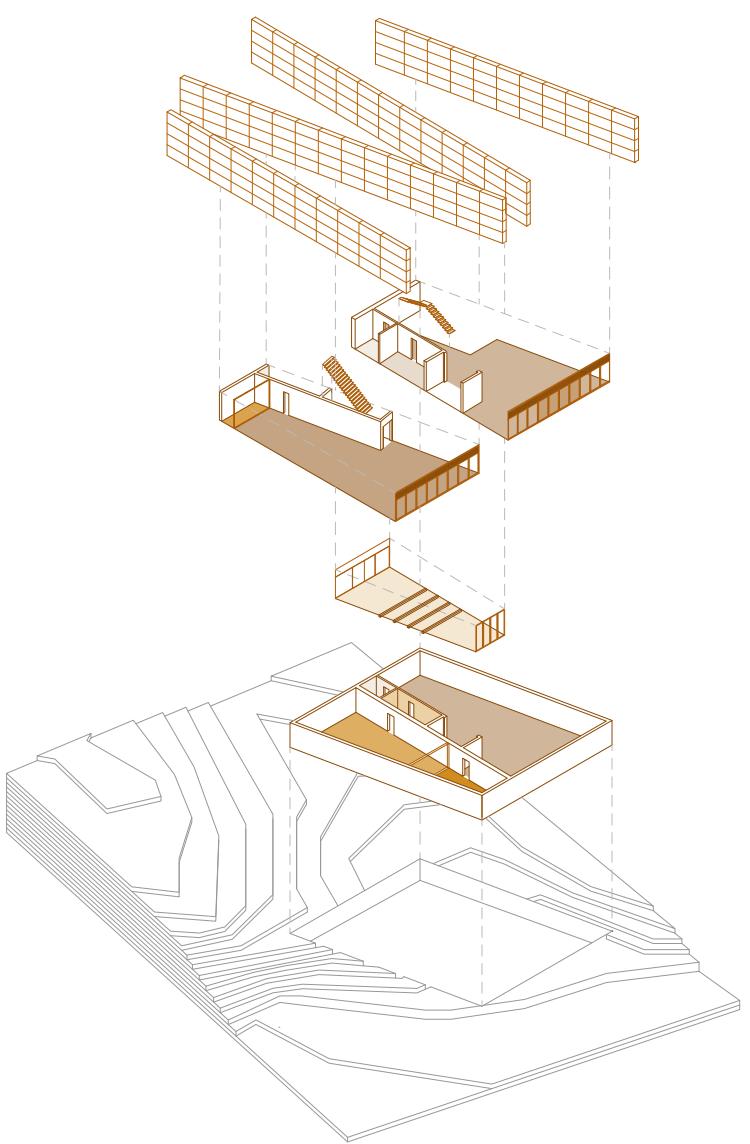
0 1 5 10 15

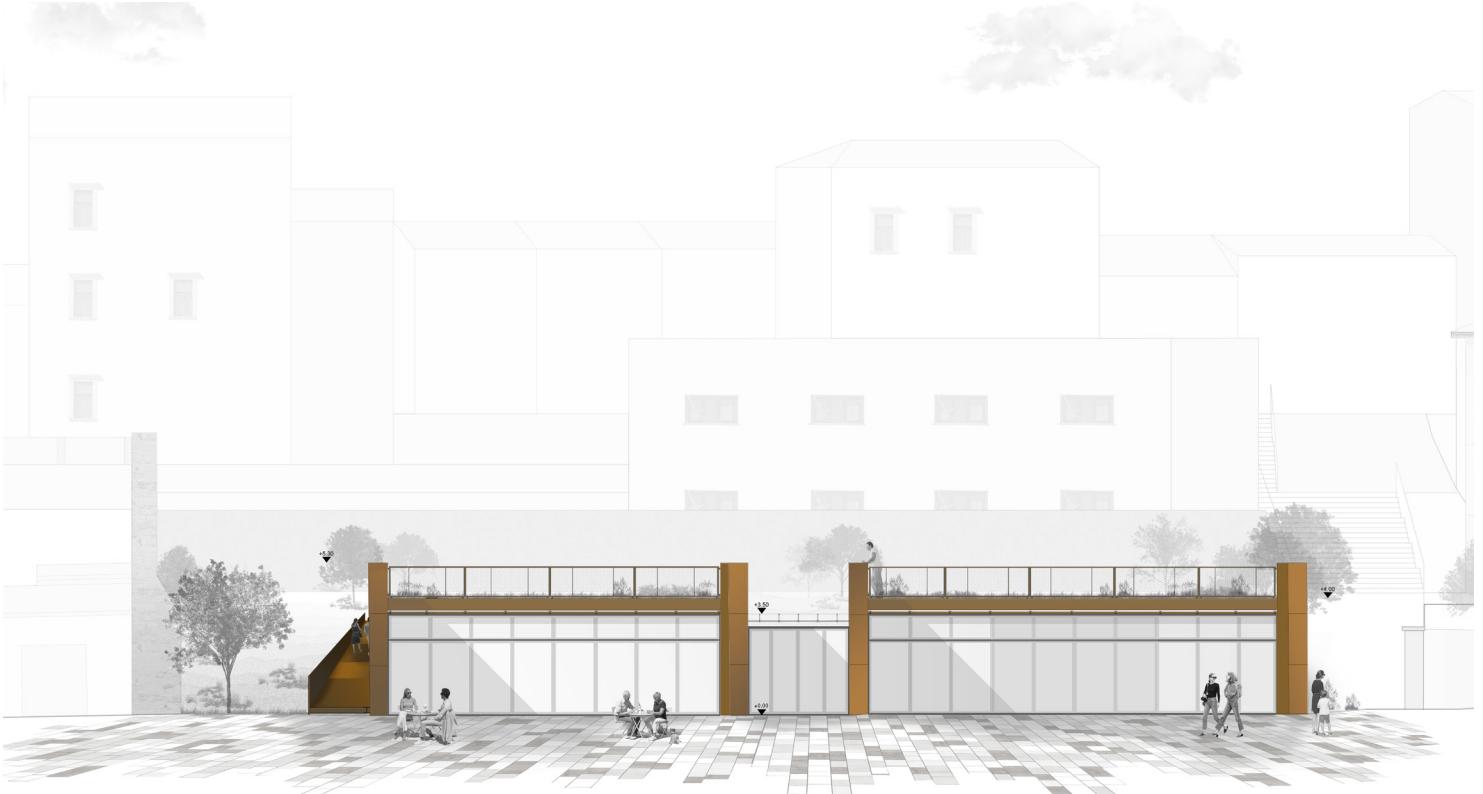
Si è cercato di avvicinare maggiormente gli abitanti alla natura attraverso la creazione di un negativo nel verde, elemento di cui il paese necessitava. Si sono voluti riconoscere i caratteri fisici della natura e soprattutto accrescere il valore civile della zona; ciò è stato possibile grazie a una tessitura di percorsi in continuità tra esterno e interno, accompagnati dalla vegetazione (da cui provengono i prodotti per i distillati) e dall'inserimento di un piccolo orto a cura degli abitanti.



Sezione E-E' - Ingresso

I setti vengono realizzati in calcestruzzo armato pigmentato, elemento che definisce lo spazio e lo suddivide per funzione. Le soluzioni costruttive oltre ai setti sono principalmente a secco, come la pensilina in acciaio che contraddistingue l'ingresso. La metodologia costruttiva ha tenuto conto anche del tipologia di ambienti dovuta alla produzione, adottando soluzioni conformi alle necessità di quest'ultima, per esempio gli spazi della barricaia.

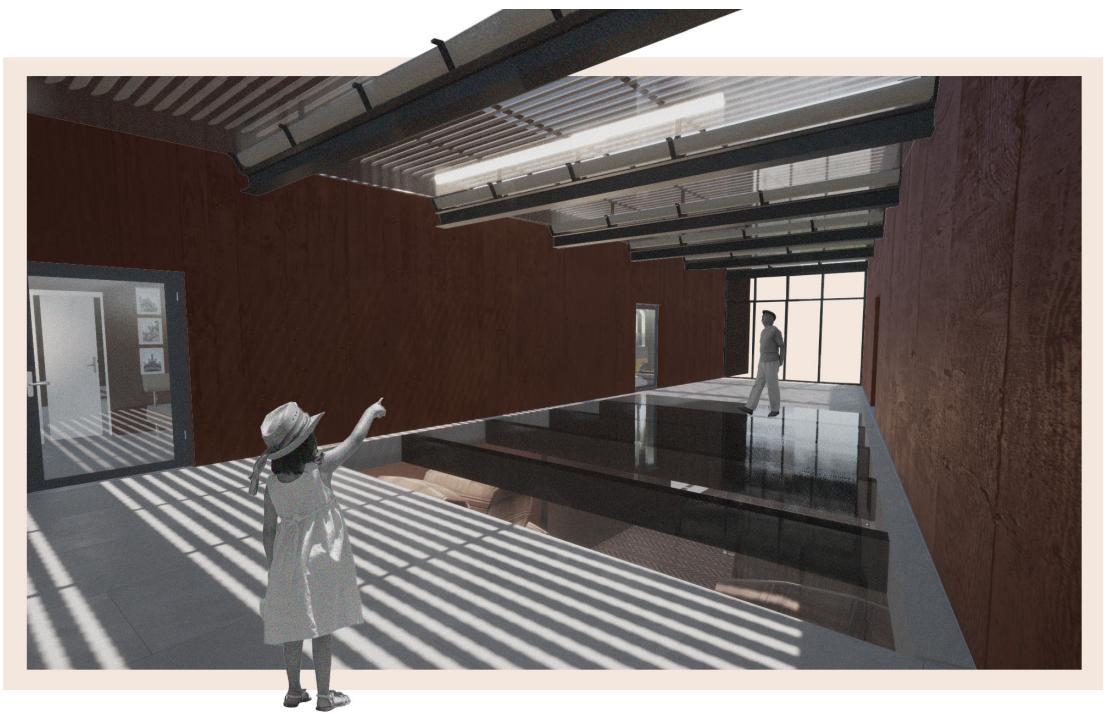




Prospetto principale

La soluzione adottata all'interno di questo progetto prevede la partecipazione attiva della comunità, in modo che possa ripopolare questi spazi, diventarne il nucleo centrale attraverso processi di domesticazione, per renderli familiari e attrattivi anche per l'esterno ma prima di tutto per la città stessa. Questo è reso possibile attraverso un *surplus* agricolo diventato materiale di scambio culturale e commerciale tra le diverse utenze.

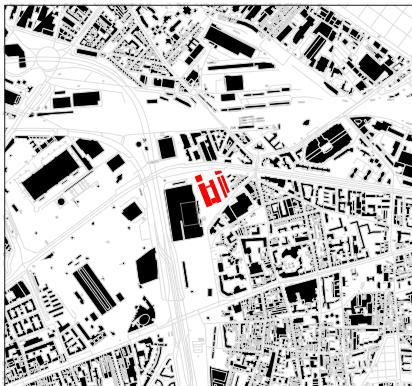




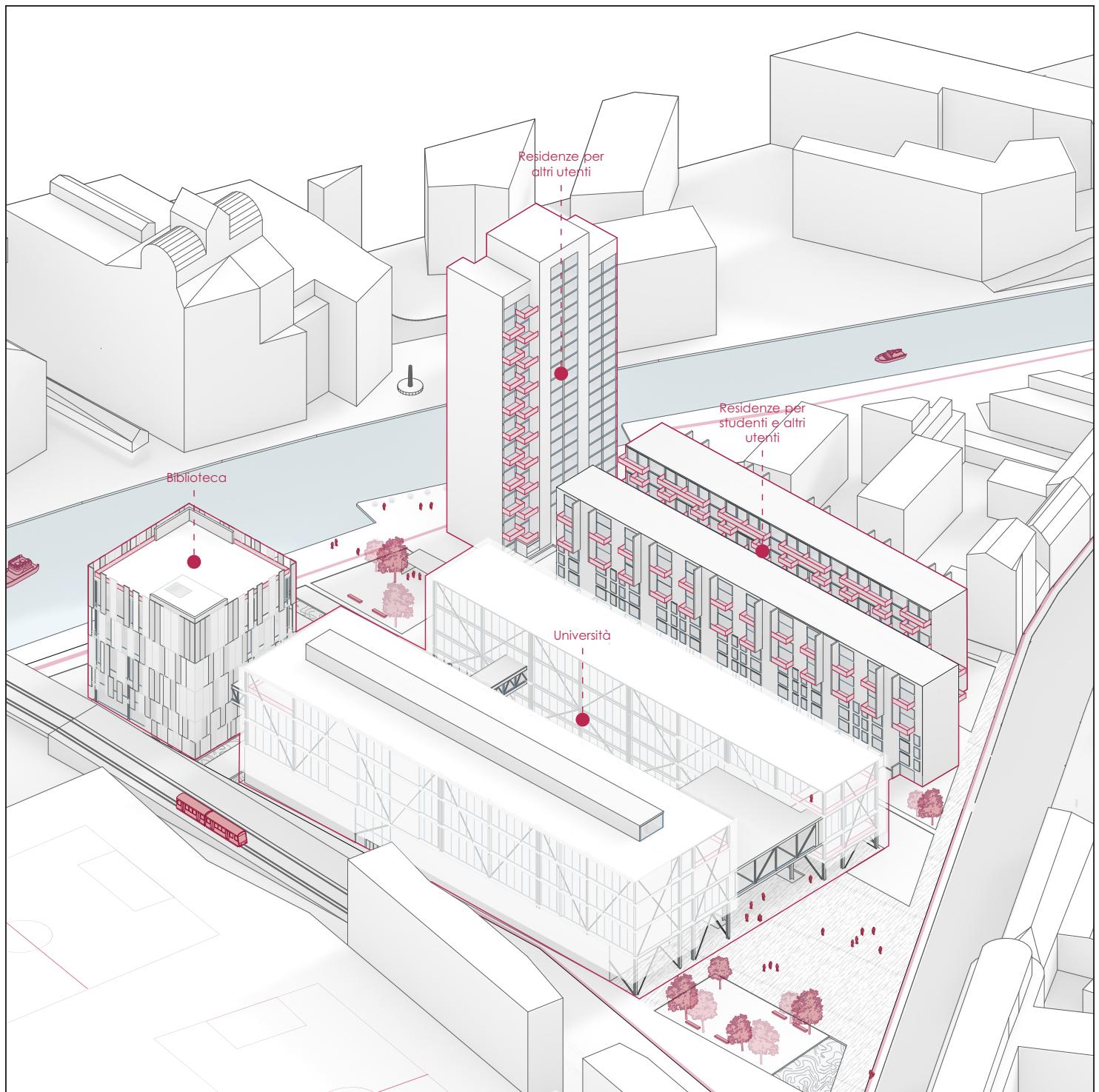
04

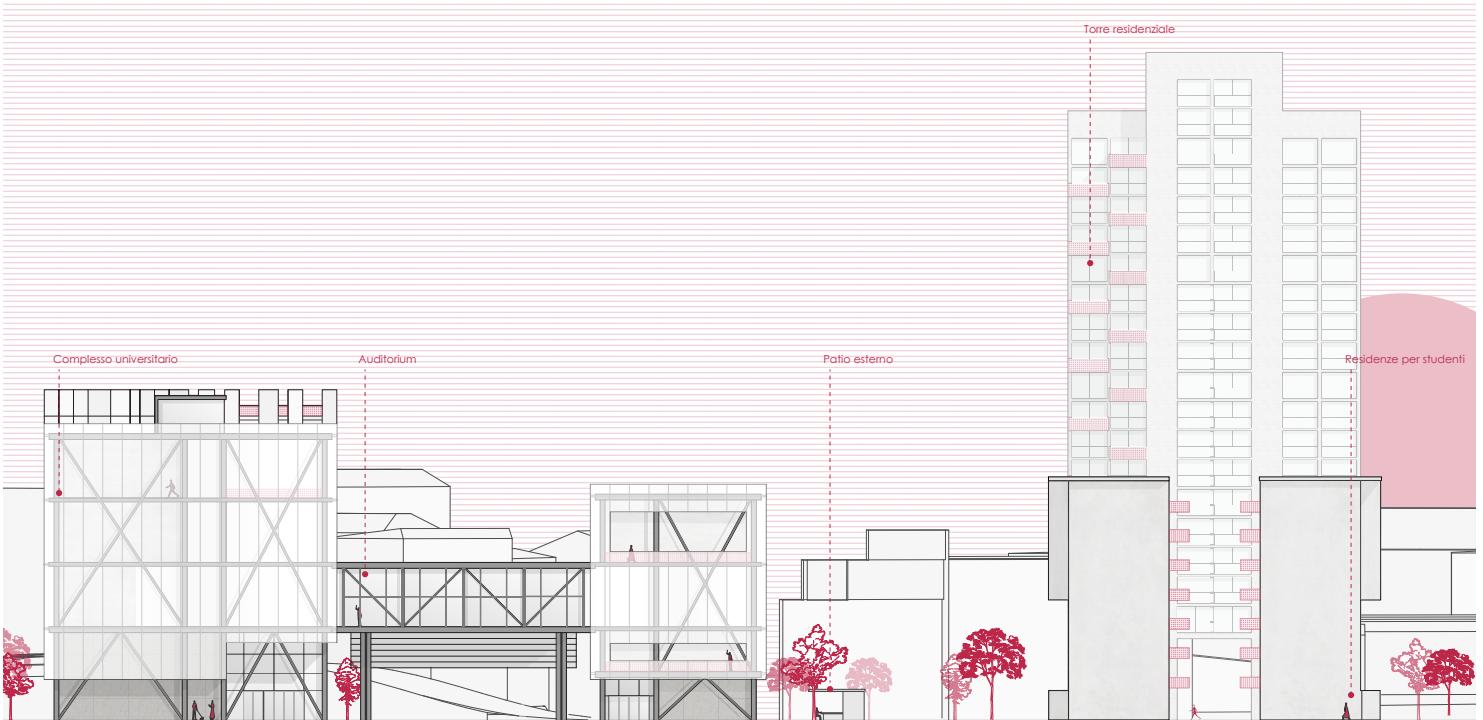
COMPLESSO UNIVERSITARIO CANAL DELL'OURCQ

La scuola d'architettura e il complesso residenziale sorgono in un'area periferica di Parigi accanto al canale dell'*Ourcq*. Il progetto volge a collegare la zona pedonale lungo il canale al resto del quartiere attraverso la realizzazione di grandi viali prospettici e parchi lineari situati tra gli edifici longilinei: questi spazi hanno ruoli diversi all'interno della vita della comunità e di chi frequenta la zona. I due parchi sono dedicati uno alle residenze e alle famiglie che abitano il lotto, mentre il secondo è dedicato agli studenti grazie alla presenza di diversi patii per lo studio. Il complesso universitario si compone di due corpi: in quello situata ad Ovest sono presenti tre auditorium al piano terra mentre i piani superiori sono dedicati alle aule. Il corpo più piccolo invece raggruppa tutti gli ambienti amministrativi, le aule studio e i laboratori tematici. I due corpi sono collegati da un percorso coperto e dall'auditorium sospeso: quest'ultimo funge da portale d'ingresso all'interno del campus e invita il passante.

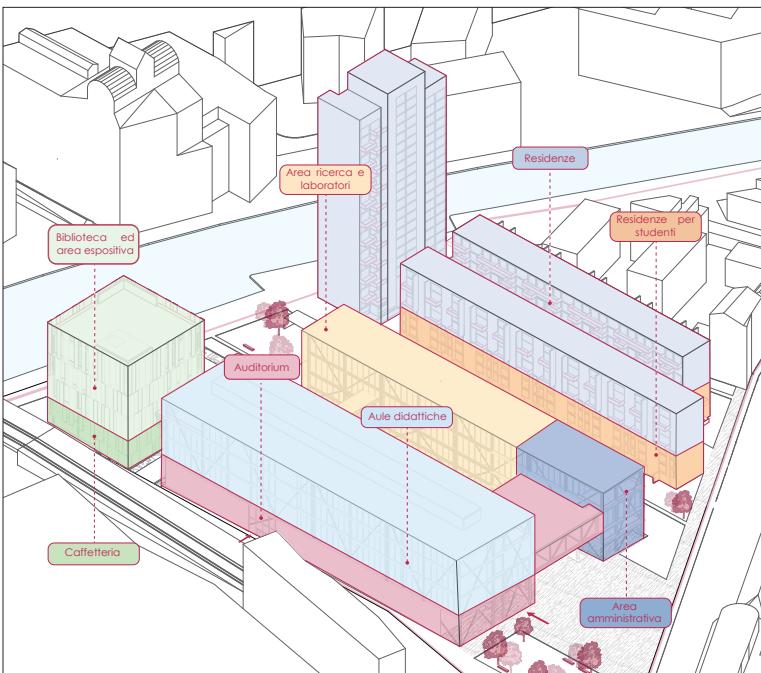




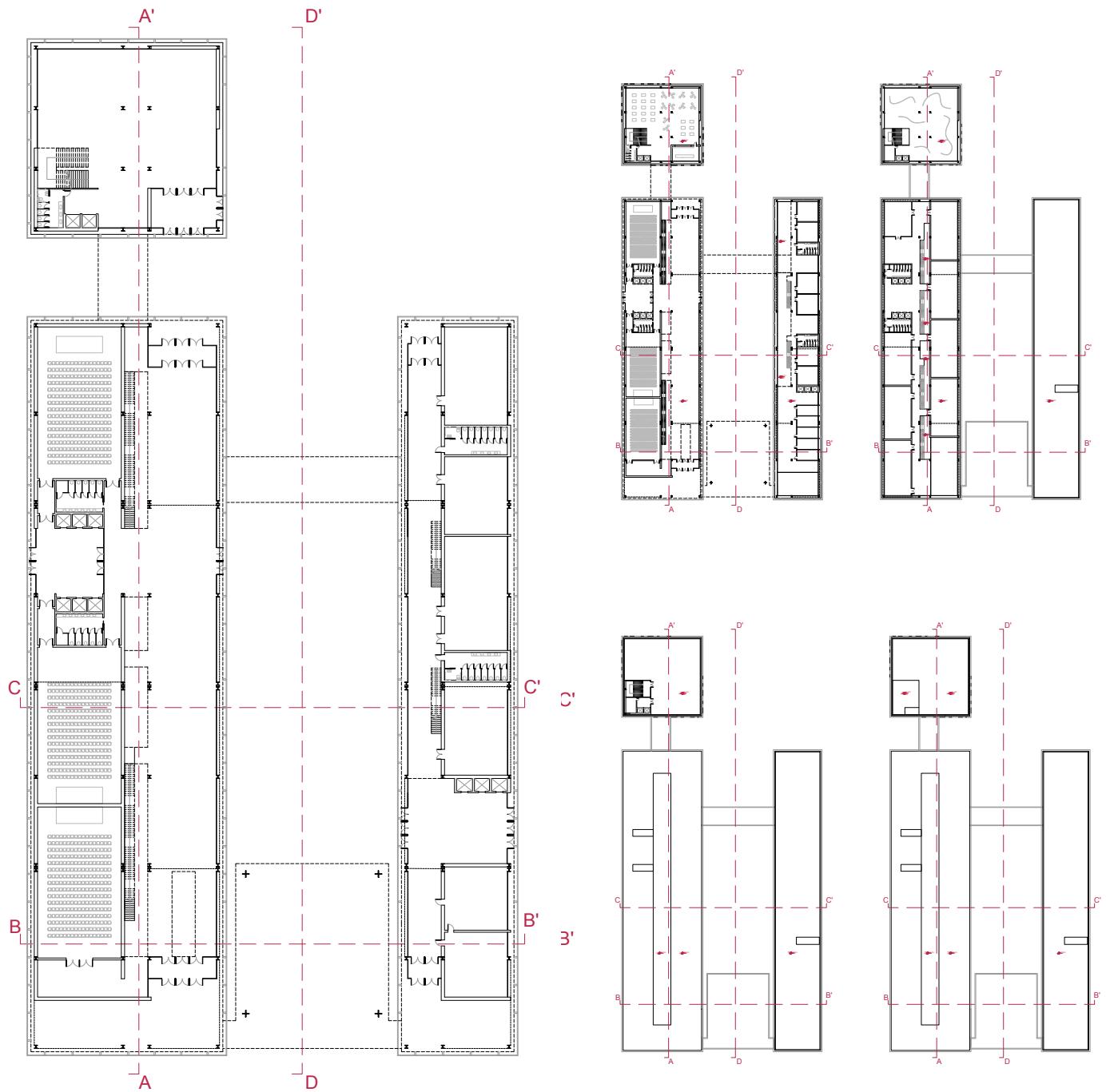




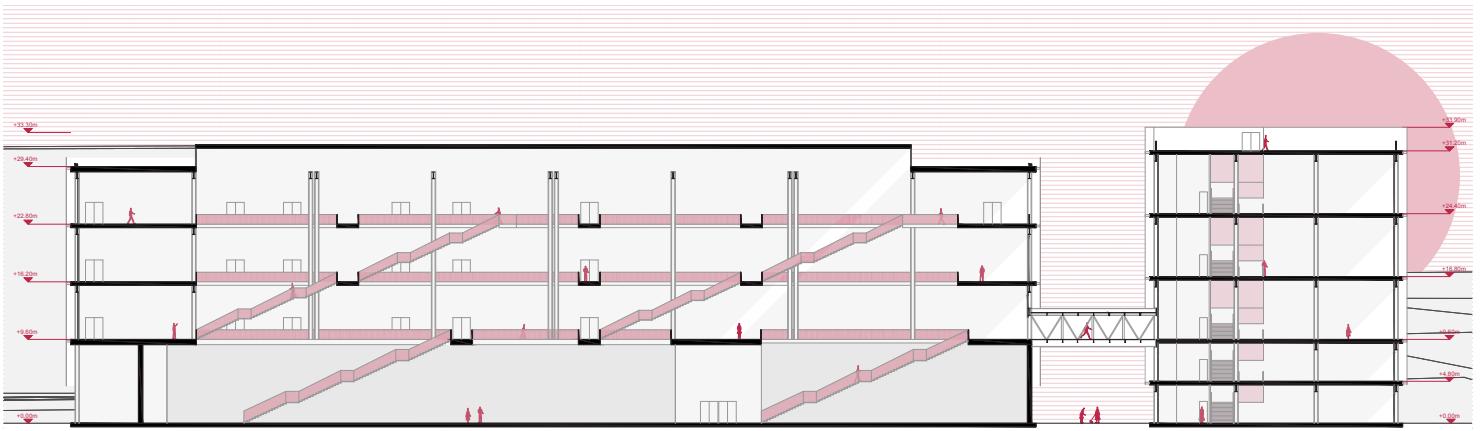
Prospetto Sud



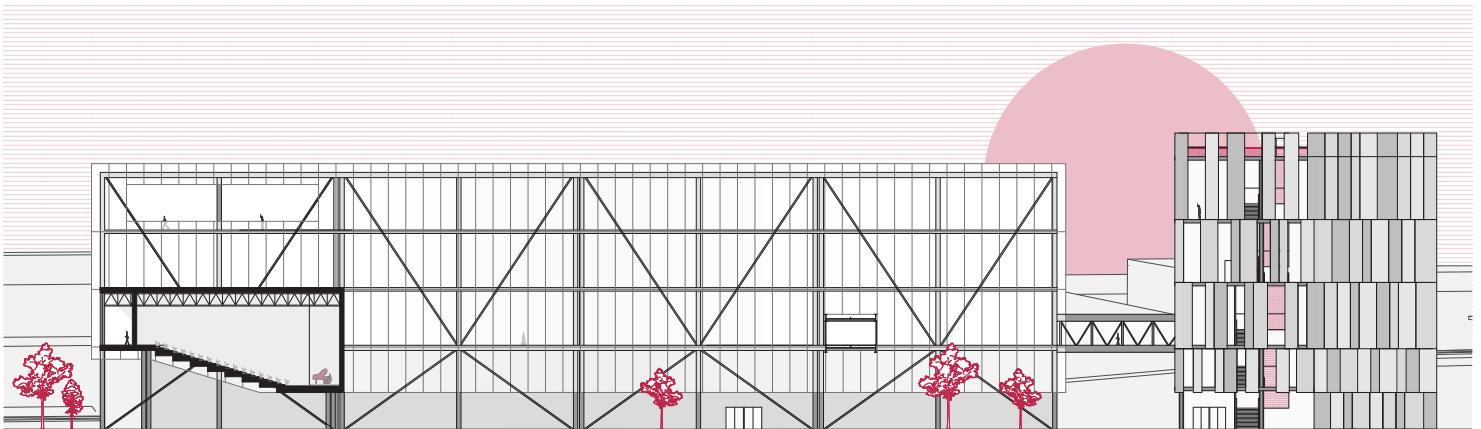
Le residenze di sviluppano in due corpi distinti, sul fronte strada su corpi longitudinali organizzati su sei piani, dove i primi due vengono lasciati a disposizione degli studenti. L'orientamento del lotto è stato pensato per favorire il soleggiamento agli ambienti che maggiormente ne necessitano. La struttura portante è realizzata principalmente in acciaio per i corpi universitari e in calcestruzzo armato per le residenze; è stata realizzata considerando l'area di progetto con una zona a rischio sismico, quindi adottando anche sistemi di controventi, che hanno caratterizzato i prospetti.



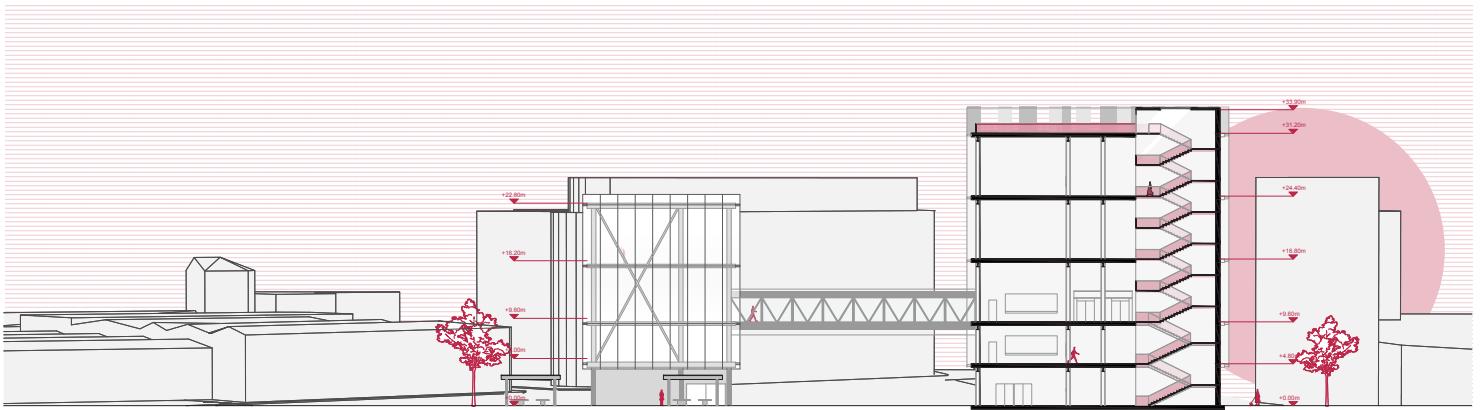
N



Sezione A-A'



Prospetto Est - Sezione D-D'



Sezione E-E'



